

Conferenza tenuta da Fr. Sup. OMM Torino, 20 agosto 1998

Domanda:

Uno degli argomenti che da sempre hanno interessato la cultura, la tradizione e la ricerca spirituale è quello relativo alle potenzialità delle energie del nostro corpo e della nostra mente, in relazione con gli aspetti più sottili e sacri della realtà.
Puoi approfondire questo concetto?

OMM:

Possiamo entrare nel merito del concetto di energia vitale e quindi esplorare quell'interessantissimo percorso che ci porta al **Tantrismo** ed alla **Magia Sessuale**. Il fine è ovviamente quello di esprimere pienamente la funzione di "pontefice", della quale ogni essere umano viene investito dal momento in cui riceve la cosiddetta "scintilla divina".

L'espressione dell'energia vitale è da ricondurre, per più del 90%, alla nostra sessualità, la quale, se vissuta in maniera armonica, nella sua pienezza, e se orientata in virtù di determinate conoscenze, consente di realizzare una coscienza estesa della propria natura divina ed esprimerne le qualità relative.

Domanda:

Come possiamo collocare correttamente il ruolo della sessualità in un discorso esoterico?

OMM:

In una società dove spesso sono la moralità ed il senso di colpa a stabilire i confini della nostra espressione sessuale, reprimendo ed inquinando quella dovrebbe essere la più pura ed esaltante forma di meditazione, fonte di consapevolezza, comunione e Amore, dobbiamo proprio sforzarci a non ricondurre la tematica al preconcetto, al tabù, al pruriginoso, allo sfogo, per farne, altresì, momento profondo di riconsiderazione di ciò che siamo, con naturalezza e semplicità, evitando atteggiamenti sciocchi e banalizzanti.

L'Esoterismo occidentale ha affrontato, in diversi momenti e con differenti approcci, lo studio e la ricerca nei confronti della magia sessuale, ma, nelle sedi più serie, sempre con grande prudenza, stando attenti a ricollocare, ogni volta, nella giusta linea di pensiero ciò che si voleva apprendere e sperimentare.

Domanda:

Cosa ne pensi della Magia Sessuale? Come si usa l'energia che ne deriva?

OMM:

L'argomento delle energie sessuali è un argomento vastissimo. Prima di arrivare a pretendere di esplorare come si incanala, come si gestisce e come si regola questo tipo di energia cercate di capire *che cos'è* l'energia sessuale.

Conviene allora esplorare di che tipo di energia si tratta, trovare il sistema e la modalità più armonica e più delicata per arrivare eventualmente a saperla orientare, a saperla gestire in maniera corretta e consapevole. Però, quella è una mèta, quindi, in questo momento, io non mi sento di rispondere ad una domanda del tipo "come si fa a gestire l'energia sessuale", però, possiamo intanto capire una serie di premesse.

Quando si parla dell'energia sessuale si parla dell'energia più grande che abbiamo a disposizione, nel senso che, appunto, più del 90% della nostra energia vitale è espressa dall'energia sessuale. Il restante 5%, 8%, è energia funzionale al mantenimento della vita, quindi, possiamo dire che tutta quanta l'energia che esprimiamo nello sviluppo della vita è energia sessuale. Questo è già un primo dato.

Tutto ciò, naturalmente, non significa che esprimiamo energia sessuale 24 ore su 24 in maniera diretta! Vorrà dire che esisterà un'espressione diretta ed un'espressione indiretta dell'energia sessuale.

Usiamo dei termini convenzionali per capirci; la gestione e l'espressione indiretta dell'energia sessuale ha a che fare con il comprendere che tutte le nostre espressioni sociali, artistiche, professionali, lavorative, comunicative attingono forza da una energia che ha come matrice l'energia sessuale. Anche in questo momento stiamo esprimendo energia sessuale, naturalmente non in modo diretto, ma attraverso la nostra emozione, la nostra attenzione, la nostra concentrazione, la nostra meditazione; il nostro essere qui è comunque nutrito da energia di carattere sessuale.

Domanda:

Come nell'arte suppongo...

OMM:

L'arte è senz'altro una espressione sessuale, nel senso che la passione e il sentimento che l'artista ha nei confronti dell'arte di cui è portatore ha una matrice evidentemente sessuale, tanto è vero che si parla addirittura di innamorarsi rispetto all'arte e, poi, se noi rendessimo artistica tutta la nostra vita, allora, effettivamente, in qualunque nostra espressione, faremmo dell'arte e, quindi, esprimeremmo energia sessuale in maniera sentita.

Domanda:

Come si sviluppa in pratica un percorso iniziatico verso il Tantra e la magia sessuale?

OMM:

Dal punto di vista della tradizione esoterica, si distingue una via umida ed una via secca. Nella prima possiamo includere e definire il Tantrismo come uno degli aspetti della Magia sessuale.

Nel momento in cui parliamo di aspetti relativi al concepimento si parla di nobiltà di nascita, di reincarnazione programmata, o della cosiddetta “magia avatarica”, mentre quando si parla di tantrismo (singolo, di coppia – non necessariamente eterosessuale - o plurimo) l'orientamento è finalizzato al completamento di sé, all'androgino, attraverso un'operatività magica non finalizzata al concepimento.

Parlando di via secca si parla di contenimento, di Monacato.

I laboratori a nostra disposizione sono: un laboratorio interno, l'individuo stesso, e un laboratorio esterno che, nel nostro caso, ma anche laddove si è manifestata questa possibilità, si riferisce all'Ordine.

Domanda:

Quali obiettivi ci si pone sul piano della realizzazione spirituale?

OMM:

Per l'individuo gli obiettivi sono relativi ai sensi interni, agli adonaj-ba, ai chakras, ai vari elementi interni e si coinvolgono i concetti di recupero degli archetipi, personalità, illuminazione, integrazione, metamorfosi.

Per l'Ordine vi è una funzione collante grazie all'energia che viene distribuita e riversata sul quel "corpo" più esteso di cui l'individuo è cellula.

Tutto questo ci dà un'idea di come sia complesso parlare di energia sessuale, soprattutto come sia complessa l'esperienza a questo proposito. Abbiamo allora capito che l'energia sessuale è la matrice della nostra energia vitale e, quindi, di ogni espressione che ci riguarda e ci coinvolge. Nella sua espressione diretta è possibile fare quella suddivisione che tradizionalmente si riferisce alle due vie possibili: una via di espressione attraverso la manifestazione e gestione espressa delle energie sessuali e una gestione delle energie sessuali orientata dallo stesso individuo che diventa un contenitore, un laboratorio attraverso il quale sublimare questa energia, questa spinta sessuale diretta.

Quindi, il Monacato, dal punto di vista delle energie sessuali, ha il compito di contenere e sublimare questa spinta. La finalità dell'espressione diretta dell'energia sessuale, sia nel Tantrismo che nel Monacato, è relativa all'obiettivo di illuminarsi, di integrare tutte le proprie parti, di integrare le parti maschili e le parti femminili che sono contenute in ognuno di noi.

Domanda:

Cosa si intende con il termine “androgino”?

OMM:

In ognuno di noi coesistono una parte maschile ed una parte femminile, al di là del sesso che abbiamo. Questo vuol dire che se un uomo è solo maschio è una mezza persona, se una donna è solo una femmina è una mezza persona.

L'Uomo, l'essere umano completo, è in grado di armonizzare la parte maschile e la parte femminile in

sé contenuta che, poi, naturalmente darà espressione ad una percezione diversa ed integrata della realtà.

La funzionalità della nostra mente è influenzata dal principio maschile e femminile contenuto; l'emisfero sinistro avrà una percezione più razionale, avrà una logica più sequenziale, più tecnica, più matematica, tipica del principio maschile, la parte destra del nostro cervello avrà invece una funzionalità più legata all'arte, alla fantasia, all'ispirazione, all'intuizione, ad una logica, quindi, diversa rispetto a quella di prima, e queste sono caratteristiche tipicamente femminili.

Riuscire ad usare in maniera completa, equilibrata, la nostra mente vuol dire conciliare l'aspetto maschile e femminile dentro di noi; questo è l'obiettivo.

Integrare le nostre personalità le quali sono femminili e maschili significa comunque avere già un... pezzetto di illuminazione in tasca!

Nel tantrismo il perseguimento di questa finalità avviene attraverso l'altro, attraverso il partner: nella donna, l'uomo trova uno specchio della parte femminile in lui contenuta, viceversa la donna trova un punto di riferimento per risvegliare la parte maschile in lei contenuta.

Teniamo presente che non è detto che l'uomo esprima in maniera predominante la propria parte maschile o la donna la propria parte femminile! Inoltre, esistono teorie per cui il ritrovamento della propria parte complementare non debba necessariamente corrispondere alla relazione con il sesso opposto: vale a dire che tale completamento avviene anche tra individui dello stesso sesso. Sto elencando ipotesi e teorie che fanno capo a processi magici molto complessi ed a conoscenze ben precise.

Durante il rapporto sessuale, nel momento dell'unione, avviene questa presenza, questo attimo dove si raggiunge la completezza; indagare quel momento, viverlo pienamente significa evocare e completare se stessi attraverso l'altro. Teniamo anche presente che determinate conoscenze, poteri e tecnologie possono essere trasmesse solo attraverso questo metodo.

Il monaco ha lo stesso obiettivo realizzato non attraverso l'altro; dentro di sé trova gli strumenti, proprio attraverso il contenimento dell'energia, per risvegliare la sua parte maschile o femminile complementare, come atto medianico verso se stesso.

Domanda:

Che ruolo ha il concepimento e come può essere inteso sul piano meramente sottile?

OMM:

Nella via umida noi abbiamo contemplato la finalità relativa al concepimento, anche perché esiste un tantrismo non necessariamente finalizzato al concepimento. L'essere umano non ha, come gli animali, solo un periodo fertile; quindi, in ogni momento, è in grado di procreare. Questa energia non può essere finalizzata essenzialmente al concepimento fisico di un nascituro, ma può essere anche orientata per obiettivi differenti, ovvero per diversi tipi di concepimento.

All'interno dell'esperienza spirituale esiste una forma di tantrismo finalizzata al concepimento che ha, come obiettivo, il predisporre, attraverso il laboratorio alchemico che è il corpo umano dell'uomo e della donna, il corpo migliore per ospitare un'anima elevata e per, in un contesto di Ordine, produrre

tutte quelle premesse fondamentali per la programmazione delle reincarnazioni.

Domanda:

Quali sono gli scopi della magia avatarica?

OMM:

Dobbiamo prima tenere presente alcuni elementi fondamentali. Il nostro corpo è il laboratorio alchemico più perfezionato che ci possa essere; noi siamo lo strumento magico migliore possibile. Il laboratorio esterno è il contesto nel quale ci troviamo. È inutile, attraverso un concepimento ben riuscito ed un'anima elevata evocata, cercare di creare delle condizioni ottimali per la nascita di un Avatar se, poi, quest'anima arriva in un contesto sociale non preparato ad accoglierla.

Quindi, le premesse possono essere potenzialmente eccellenti, ma, poi, l'ambiente educativo, formativo, storico, sociale, può non essere in grado di formare quello che è necessario per proseguire quel lavoro. Quindi il laboratorio esterno, attraverso il senso dello scambio, il rapporto paratelepatico, la condivisione, dovrebbe essere quell'elemento che è in grado di formare quell'individuo che nasce all'interno di questo laboratorio.

Domanda:

Che valore ha l'uso della magia sessuale, in qualunque forma essa sia espressa, per l'individuo in quanto tale?

OMM:

Per l'individuo, orientare la propria energia sessuale significa dare vigore alle "raffinerie" interne; le raffinerie sono i chakras, gli adonaj-ba, quei centri energetici che ognuno di noi contiene, i quali possono fare circolare ciò che è necessario, per dare energia al risveglio dei sensi interni, per ripulire quel laboratorio così perfetto che noi siamo, quindi, lavorare sull'elemento personale e produrre tutte quelle condizioni che ci consentono di avere una percezione illuminata della realtà, quindi, la possibilità di recuperare gli archetipi più nascosti dentro di noi, integrare le personalità, favorire la "metamorfosi", intesa come capacità di esprimere pienamente il nostro lato divino nelle forme.

E' difficile rispondere alla domanda, "come si gestisce l'energia sessuale", perché questo argomento è direttamente legato alla disciplina iniziatica ed alla sperimentazione.

Per esempio un Monaco è un contenitore di energie e, come rappresentante dell'Ordine, contiene le energie dell'Ordine stesso. Poi, ovviamente, il contenimento delle energie può essere indirizzato per potenziare maggiormente i propri talenti, quindi le proprie capacità. Per diventare un contenitore di un certo livello sono, poi, necessarie tutta una serie di regole, di comportamenti, proprio per poter raggiungere una certa qualità.

Il tantrismo e la magia sessuale sono aspetti che proiettano questa energia alle parti divine contenute. Tutta la tradizione monacale e monastica, anche quella cattolica, proietta questa energia verso Dio. Una religione, come purtroppo spesso è avvenuto, può anche strumentalizzare il discorso, quindi creare delle distorsioni, ma non dimentichiamoci che tutti questi aspetti, quando si parla di esperienza spirituale, sono orientati verso l'aspetto divino contenuto e proiettati al di fuori di noi, verso le Forze

che partecipano, a vari livelli, al nostro ecosistema spirituale: Forze sotto controllo le quali interagiscono in simbiosi con l'Uomo e gli consentono di sviluppare la sua funzione ponte tra l'umano e il divino, tra il materiale e lo spirituale.

Domanda:

Come si possono risvegliare i sensi interni attraverso questa particolare via?

OMM:

Per risvegliare i sensi interni occorre fare una propria opera di riabilitazione. E' come avessimo dei muscoli atrofizzati; dobbiamo fare degli esercizi adatti per poterne riprendere l'uso. Per effettuare questa riabilitazione abbiamo bisogno di energia e l'energia da mettere in gioco, opportunamente raffinata attraverso i nostri chakras, gli adonaj-ba, attraverso la ricostruzione delle nostre raffinerie interne, è quella sessuale. Nel momento in cui sappiamo orientare l'energia sessuale sappiamo, anche attraverso le microlinee, attraverso la geografia fisica e sottile che ci compone, andare a nutrire quel movimento che riabilita i sensi interni; quindi, il carburante specifico è l'energia sessuale.

Soprattutto negli ultimi tempi molti Ordini stanno lavorando sul fatto di comprendere le emozioni e saperle orientare; molto spesso succede che noi siamo travolti, coinvolti dalla nostra emotività. Questa potrebbe essere una prima distinzione tra emozione, che è un aspetto che, educandolo, possiamo utilizzare per esprimerci a tutti i livelli e l'emotività che è, invece, quell'emozione che di fatto cortocircuita tutte le nostre parti e rende vana l'elaborazione del nostro pensiero.

Domanda:

Certo non si può considerare il sesso come oggi lo si considera ordinariamente, ovvero come peccato, oppure come sfogo, oppure con malizia o superficialità... come già dicesti in un incontro precedente...

OMM:

Senza dubbio, Quando si parlò mesi fa di questi aspetti legati all'energia sessuale, io volli già assicurarmi che tutti quanti noi fossimo capaci di recepire correttamente il discorso. Si parlò di educazione sentimentale, proprio perché noi abbiamo tutta una serie di tabù, di sensi di colpa, probabilmente date dal contesto sociale ed educativo nel quale siamo cresciuti. Si propose un corso di educazione sentimentale proprio per preparare e predisporre la cultura adatta per poi affrontare queste tematiche. Capire le emozioni, utilizzarle, saperle riconoscere, saperle veicolare, va a risolvere tanti aspetti che hanno a che fare anche con la relazione, con la convivenza, con il rapporto con l'altro oltre che con se stessi.

Per esempio, il Tantra è fondamentalmente un'esperienza religiosa, mistica. Sono evidenti le difficoltà di gestire magicamente il rapporto sessuale, dato il coinvolgimento emotivo messo in gioco.

Domanda:

Qual è l'obiettivo del Tantra?

OMM:

L'obiettivo del Tantra, volendo usare una nostra logica più occidentale – perché il Tantra è uno stato che non ha a che fare con il porsi questo tipo di domande -, può anche essere quello di indirizzare le energie di tipo psichico che scattano al momento dell'orgasmo. Sul piano tecnico, abbiamo quelle scuole che hanno elaborato la tecnica del trattenimento del seme per raggiungere un maggior accentramento di forze che potevano essere incanalate diversamente, però esistono anche metodi completamente diversi.

L'uso del sesso con delle finalità esoteriche o magiche è tra i più antichi, anche perché è il metodo più semplice per produrre energia (pensiero = siero del pene).

Abbiamo due tipi di espressione della forza sessuale: verso il basso e verso l'alto: nella prima si considera e si manifesta attraverso l'esplosione di sfogo che è l'eiaculazione. La seconda consiste nel far risalire la parte più sottile di questa energia verso i chakras, fino a farla uscire dalla testa. Ovviamente per realizzare una finalità di questo genere, la coppia deve essere particolarmente affiatata, ed aver raggiunto un certo grado di evoluzione.

In alcune religioni, sotto forma di voto, si realizzava un contenimento totale dell'impulso sessuale e, con gli opportuni rituali, queste energie venivano indirizzate verso la divinità, da parte di chi ne aveva il contatto diretto (sacerdoti). Il cattolicesimo ha fatto di questa pratica motivo di strumentalizzazione, di ignorante restrizione, di peccato e di colpa, deviando quella che era la tradizione propria dell'esoterismo monastico occidentale ed orientale (indiano) e, forse, consapevolmente perseguitando un percorso autentico verso l'illuminazione, garantendosi però la tensione energetica prodotta dai "fedeli".

Alcune "leggende" del folklore popolare devono essere rivisitate: il "sabba", per esempio, poteva essere il momento attraverso il quale si estrinsecava, per poi utilizzarla, l'energia sessuale attraverso l'uso dei propri organi sessuali. Per potenziare al massimo l'espressione sessuale in questi momenti si poteva dare molto spazio alla fantasia, provando quindi diversi tipi di rapporti, ballando, cantando, attraverso manifestazioni sfrenate ed al di fuori della morale.

La differenza fra avere un rapporto d'amore ed un semplice atto sessuale è che quest'ultimo è semplicemente uno sfogo, mentre il primo è un'offerta reciproca per realizzare un cammino evolutivo, portarsi man mano su piani più elevati, risvegliare i propri chakras.

Pertanto risulta evidente che il fine è quello di "convogliare le energie" ed utilizzarle per realizzare un determinato obiettivo spirituale, di consapevolezza, di risveglio. Tra questi fini si colloca anche la programmazione della nascita di un figlio, intendendo il potere di richiamare, attraverso l'energia che si esprime durante l'orgasmo, un'anima evoluta che possa abitare il corpo che la madre sta confezionando per lui. In realtà scopriremo che non è così semplice, ma si tratta di meccanismi rituali di grande complessità.

Domanda:

Che valore ha la castità in un percorso monacale?

OMM:

Per quanto riguarda l'aspetto monacale della castità è una possibilità di una levatura e di un'importanza immensa: attraverso il voto di castità una persona decide di non avere assolutamente rapporti sessuali

per un determinato tempo. Durante questo periodo tutte le sue forze sessuali vengono letteralmente trasformate ed indirizzate. Se poi non si tratta di una persona sola, ma di più persone che fanno lo stesso identico voto e riescono ad attuarlo, è come se si costruisse una gigantesca antenna la cui potenzialità si allarga in forma esponenziale col trascorrere del tempo. Ma, attenzione, il voto di castità deve essere anche attentamente valutato, perché può diventare una maschera dietro alla quale nascondere le proprie paure ed i propri complessi.

L'intensità e la qualità delle energie che si realizzano attraverso questa Via sono veramente notevoli, anche perché queste forze si possono plasmare attraverso la trasformazione alchemica dell'energia sessuali. La forza-pensiero così realizzata è in grado di prendere contatto con Forze di livello molto elevato, dentro e fuori di noi. A questo punto si potrà parlare di Magia Teurgica, di corpo come strumento magico tridimensionale e laboratorio perfettissimo al servizio dello Spirito.

Domanda:

Cosa comporta un rapporto sessuale vissuto attraverso questi valori?

OMM:

La prima esperienza che si può vivere attraverso il rapporto sessuale vissuto con intenti puri e conoscenza applicata è relativa ad un primo allargamento di coscienza: si può percepire quello che sente l'altra persona e viceversa; questa espansione di consapevolezza dovrà arrivare ad abbracciare il Tutto, per essere Uno con l'Universo.

Facciamo l'esempio di due persone che fanno all'amore soltanto perché ne hanno il desiderio. Poco prima dell'atto sessuale avvengono alcune trasformazioni fisiche: il corpo modifica il proprio odore, il tatto diventa più sensibile, i sensi si acutizzano. Da quel momento in poi si emette anche un segnale specifico: richiamate da quel segnale tutte le entità che sono in grado di riceverlo si avvicinano, sperando di poter mettere un'opzione per l'occupazione del possibile nuovo corpo che potrebbe iniziare a formarsi, per il solo fatto che esiste il rapporto.

Il rapporto sessuale emette i suoi segnali nel momento nel quale le persone arrivano a livelli di sensazioni molto simili, quando incominciano, se pure vagamente, a completarsi l'un l'altro. Questo significa un allargamento del proprio campo emotivo espresso nel voler bene all'altra persona. Nel momento del rapporto d'amore le due persone possono entrare in quella gamma di sensazioni reciproche per cui i due segnali individuali collimano tra loro in tal misura da costituire un certo segnale diverso dai precedenti, ad un livello successivo.

Da quel momento in poi inizia la possibilità di utilizzo dell'energia che si sta producendo.

Considerata, invece, delle persone dotate delle conoscenze adatte per indirizzare le proprie forze sessuali. Il desiderio di indirizzare alla divinità l'energia messa in gioco sarà vissuto con cuore puro, con consapevolezza ed indifferenza. Ecco che l'energia espressa diventerà cibo per Forze superiori e, contemporaneamente, la persona avrà un senso di profondo completamento di sé.

Domanda:

Ci sono tecniche precise?

OMM:

Non mi piace alimentare una visione troppo meccanicistica della magia sessuale: personalmente consiglio di non essere fanatici di tutte quelle tecniche descritte nei manuali di Tantra, ma di lasciarsi andare, per vivere pienamente e con emozione il momento dell'unione con l'altro sesso, con serenità e trasporto.

Comunque esistono due indirizzi principali nelle forze che vengono suscitate attraverso l'utilizzo razionale del Tantra, cioè quello relativo alla forza maschile e quello relativo alla forza femminile. Lo scorrimento di energia dell'uomo, nel risveglio di chakras, avviene partendo dal basso verso l'alto; mentre per quanto riguarda la donna, il risveglio avviene partendo dal chakra della gola e scendendo. Il chakra che occorre raggiungere come punto intermedio di estrema importanza per entrambi è quello del cuore.

Domanda:

Perché sono importanti i chakras?

OMM:

Ridestare progressivamente i chakras significa riabilitare quei poteri che fanno parte della natura di ogni individuo. Tutto questo passa attraverso la conoscenza e l'applicazione del principio per cui la finalità ultima dell'utilizzo del Tantra è riuscire a portare la Coscienza al suo massimo livello; è una finalità di tipo spirituale che permette poi di stabilire contatti con la divinità, nell'espressione più elevata che l'individuo possa realizzare. Lo scopo da prendere inizialmente in considerazione è quello di risvegliare la parte femminile nell'uomo e la parte maschile nella donna.

L'utilizzo delle forze sessuali sia maschili che femminili fa parte delle conoscenze riservate a determinati livelli iniziatici, per realizzare una trasformazione alchemica, l'Androgino che è in ognuno di noi. Le energie sessuali seguono direzioni opposte. Quella maschile parte dal pene e risale lungo la colonna vertebrale e giunge fino al cuore, punto intermedio fondamentale. In alcune fasi dell'utilizzo del Tantra occorre realizzare il trattenimento, perciò l'uomo non deve eiaculare (ovviamente seguendo tempi e modalità adatte). Deve riuscire a trattenere in sé la propria spinta sessuale in modo da poterla incanalare diversamente. Il risultato finale è quello di aprire il particolare canale chiamato "di Onios", dal nome del Maestro che è stato tra i primi a parlarne, alcune migliaia di anni fa. L'obiettivo è di raggiungere il chakra posto sul capo che permette all'essere di schiudersi e di entrare in contatto con tutto quanto l'universo.

Poiché si tratta di realizzare un allargamento delle capacità sensoriali, diventa molto difficile il risveglio dell'energia del Tantra per le persone che fanno o hanno fatto uso di sostanza stupefacenti. In ogni caso l'uso di sostanza stupefacenti è corretto solo se usato in situazioni particolari. In quest'ultimo caso faccio riferimento alla tradizione sciamanica.

Domanda:

Come nasce un rapporto Tantrico?

OMM:

Un certo tipo di rapporto dovrebbe nascere sempre in maniera estremamente dolce, bella, armoniosa. Infatti, le entità che si avvicinano sono di livello proporzionale al livello del rapporto il quale dovrebbe assurgere a rituale sacro. Naturalmente, anche la preparazione avrà la sua importanza. Si tenga presente che la finalità tantrica può essere espressa anche da uno solo dei due partners.

Domanda:

Si può parlare di una sorta di Alchimia?

OMM:

Certo. Il nostro corpo, come laboratorio alchemico, è in grado di sintetizzare qualsiasi sostanza. Infatti, con il trattenimento dello sperma, per esempio, quest'ultimo rientra in circolo trovando sbocchi diversi trasformandosi. Inizialmente verrà messo in collegamento il chakra sessuale con il chakra del plesso solare. L'operazione può anche essere dolorosa, pur senza creare nessuna disfunzione sul piano fisiologico. L'apertura del canale deve proseguire fino a raggiungere il chakra del cuore. Le donne devono conseguire altrettanti risultati.

La donna deve scendere fino a kundalini, l'energia vitale "assopita" alla base della colonna vertebrale. In pratica si tratta di compiere un percorso diametralmente opposto a quello dell'uomo: dal chakra della gola la metà sarà il chakra del coccige, per poi risalire fino alla sommità del capo.

Domanda:

Come si muovono le energie del corpo?

OMM:

Consideriamo quindi tre principali scorrimenti energetici. All'interno di ogni individuo si trovano tre principali canali di flusso energetico. Il primo percorso parte dal pene, passa lungo la spina dorsale e si arresta alla radice del naso. Il secondo parte dal coccige, risale lungo l'interno del corpo, sfiora il petto ed esce dal mento. Il terzo percorso parte esattamente dal punto mediano tra ano e sesso, attraversa in verticale tutto l'organismo ed esce dalla nuca.

La realizzazione dell'androgino produce l'effetto della comprensione reciproca da parte di due mondi diversissimi tra loro: quello maschile e quello femminile. Questa accoglienza intima e profonda si innesca nel momento in cui ci si sa donare all'altro, completamente: durante un rapporto d'amore l'aspetto più importante è l'altra persona che diviene un riferimento sacro, un dio, una dea. Avere un rapporto d'amore significa affidarsi completamente all'altro, le aure dell'uno e dell'altro si integrano formando un'unica aura. Il rapporto tantrico non si limita al rapporto sessuale, anzi, questa ne è soltanto una minima parte.

Il tantrismo, inoltre, è soltanto uno dei tanti aspetti di quella disciplina spirituale così ampia e complessa che è la Magia Sessuale, o meglio, l'Alchimia della Forze Vive.

Tutte le volte che due persone fanno all'amore producono una certa quantità di energia che

letteralmente esplose. Ma essa, contrariamente a quanto avviene per un qualunque tipo di energia che esplose, ha, sui piani sottili, la caratteristica di implodere; perciò è un qualcosa che concentra una quantità di spazio ed una quantità di forza che offre un corpo a delle entità particolari.

Nella tradizione esoterica occidentale questa "creatura" prende il nome di *eidolon*, ma può essere anche definita *elementale*.

Domanda:

Cosa sono gli elementali?

OMM:

Gli elementali sono degli elementi fondamentali ed importantissimi in Alchimia, si parla dell'alchimia sessuale e dell'Alchimia delle Forze Vive. Questa branca dell'Alchimia si distingue dall'alchimia inorganica in quanto ha a che fare con forze, appunto, vive: utilizza, cioè, spinte vitali e forme vitali come fossero sostanze chimiche.

Esistono in queste varie gamme di alchimia elementi preziosi ed elementi meno preziosi: le forme animali sono elementi semipreziosi; le forme di derivazione umana sono decisamente più varie e sono considerate elementi preziosi o preziosissimi.

Indipendentemente dalla morale corrente e dalle situazioni nelle quali i rapporti sessuali possono avvenire, si producono, tecnicamente, una serie di risultati che possono essere importantissimi sul piano alchemico.

Durante il rapporto sessuale, di qualunque genere, si crea uno "spirito elementale".

Ogni volta si crea un elementale diverso, così come in alchimia non si possono mai ottenere due elementi uguali tra loro.

In alchimia, le operazioni che vengono svolte sono sempre inerenti all'evoluzione del tempo, in quanto l'alchimia è la scienza del momento, è un qualcosa che avviene sempre nel preciso istante in cui si compie quel determinato lavoro. Per ottenere il risultato che ti interessa devi avere gli elementi adatti nel momento adatto, che va calcolato astrologicamente, o con qualche tipo di mantica adatto.

In alchimia gli elementi vanno conservati, perciò tutte le forze che si formano, tutti quegli spiriti elementali, tutte quelle creature, forme, forze e sostanze devono essere mantenute in una situazione di non-tempo (laboratori alchemici), onde evitare che siano completamente diverse nel momento del loro utilizzo. In alchimia se vuoi conservare degli elementi, puoi conservarne il risultato, ma non l'elemento puro. Gli strumenti vengono formati attraverso gli elementi stessi ed attraverso l'alchimista che diventa, in pratica, l'elemento catalizzatore degli elementi che mette insieme. Maggiore è il livello al quale può arrivare l'alchimista, diversi sono gli strumenti che può usare.

Domanda:

C'è un nesso tra Magia Sessuale ed Alchimia?

OMM:

Il nesso tra magia sessuale ed alchimia risulta evidente: per poter conservare, in modo che siano utilizzabili, delle forze prodotte come risultato di un rapporto sessuale, poiché queste forze sono forze vive, occorrono, a loro volta, delle forze vive. Questo perché quando queste forze sottili perdono il collegamento vitale con chi le ha generate, si spengono lentamente (pensiamo alle esigenze di sopravvivenza delle larve, anche se questi elementali hanno una natura molto diversa).

Il problema consiste, quindi, nello "stabilizzare" queste energie le quali, giunte a questa fase, possono anche incrementare la loro preziosità. Esistono delle persone che possono, in casi particolari, avere la caratteristica di conservare e mantenere all'esistenza fisica queste forze, affinché possano, al momento opportuno, essere utilizzate.

Lo stato monacale crea la situazione per poter mantenere tutte le forze che si sono formate: queste energie vengono adoperate alchemicamente per produrre gli effetti più adatti, innescando, a loro volta, altre energie, le quali produrranno effetti macroscopici nei confronti di questo o di altri mondi.

Quando l'accoppiamento è "rituale" ne conseguono degli effetti spirituali di grande pregio, altrimenti si rientra nella categoria del pensiero.

Controllare il proprio pensiero significa saper trovare un fine giusto per ogni tipo di pensiero emesso.

L'Ordine, come crogiolo alchemico, rappresenta un contenitore di esperienze di grande importanza, ognuna delle quali assume un indirizzo sincronico, alchemico e spirituale.

Nel caso del concepimento programmato, sarà possibile, attraverso il percorso rituale adatto, stabilire quale anima abiterà quel corpo, tenendo presente che l'anima entrerà soltanto pochi giorni prima della nascita. Ognuno nasce con un'aura completa.

Domanda:

Ci sono diversi tipi di elementali?

OMM:

L'incontro sessuale crea forze elementali del livello proporzionale al grado evolutivo della coppia, e questi hanno una vita propria di pochi giorni a meno che non siano conservati dai livelli monacali. In questo caso vengono specificate alcune delle funzioni di queste entità. L'utilizzo di forze elementali consiste nel renderle portatrici intelligenti di caratteri costruttivi o distruttivi.

Nella programmazione delle nascite, nella pratica di reincarnazione, gli elementali sono indispensabili alla ricostruzione di un veicolo per l'anima, cioè il corpo.

Tra l'altro le persone investite della capacità rituale di utilizzare queste energie possono essere anche sconosciute al partner che può anche non avere specifiche conoscenze di magia sessuale.

D'altro canto, è bene percorrere questo cammino in sintonia con il partner perché l'incontro casuale spreca energie e possibilità: il sesso, o si controlla o se ne è controllati! Addirittura, in questo caso,

possono crearsi elementali negativi, predatori, a livello larvale, di energie personali.

La produzione di elementali negativi rafforza il nostro lato caotico e dispersivo, dando energia alle parti meno elevate, portando danni sottili dovuti all'obbedienza a puri istinti, scambiati per espressione di libertà. Non e' un discorso bigotto: ci vuole liberta' dai tabu', certo, ma anche buon senso e conoscenza applicata, soprattutto se si sta parlando a livello iniziatico. Ricordate che questo tipo di pratica e' riservata ai livelli piu' alti e non e' ammissibile strumentalizzare l'esoterismo per farsi qualche "scopata".

Risulta quindi evidente come l'espressione magica delle forze sessuali richieda, comunque, attenzione e disciplina, affinché l'espressione armonica ed elevata di questa, senza nulla togliere alla parte istintiva, possa essere orientata spiritualmente ed alchemicamente. Non si tratta quindi di reprimere le proprie pulsioni (errore della religione), quanto di imparare a non esserne travolti.

Vi ricordo: "Amore sotto la Volontà".

La magia sessuale racchiude in sé molte forme di sessualità differenti, dalla sessualità nei bambini alla sessualità pre-puberale dell'adolescente, non ancora indirizzata alla procreazione, al rapporto sessuale vero e proprio, alla sessualità dell'età matura e della senilità.

Quindi la sessualità è indipendente dalla fase generativa e non è direttamente collegata ad essa.

La sessualità, in base alla cultura dalla quale si proviene, è considerata in maniera diversa ma, fondamentale, rappresenta un ampliamento conoscitivo: un elemento non egoistico, ma collegato ad un processo evolutivo, una donazione di sé, un ampliamento di coscienza. Tutto questo non è più solo un elemento di piacere: è Amore.

Spesso un tipo di cultura repressiva nei confronti degli argomenti sessuali, come quella cattolica, ha prodotto l'atteggiamento dell'avere qualcosa dagli altri, del prendere anziché del donare.

In un contesto magico ed iniziatico, quindi emancipato dai condizionamenti storici e "sottili", si impara a gestire ed utilizzare l'energia che si produce, anziché limitarsi a produrla per una divinità fuori controllo.

Domanda:

Cosa accade quando si fa un sogno erotico? Nel medioevo si parlava di succubi e di incubi...

OMM:

In questo caso l'energia prodotta da un sogno erotico, in grado di procurare un'eiaculazione spontanea, non potrebbe essere veicolata se non nel caso in cui si dormisse in luogo particolare oppure se si sa come gestire questa esperienza che di solito e' predatora, ovvero larvale, spesso alimentata dalle nostre stesse repressioni o paure profonde.

Domanda:

Cosa significa "gestire le forze elementali"?

OMM:

Gestire, significa saper usare gli elementali, saperli organizzare in entità intelligenti controllate, indirizzare e programmare l'energia, dapprima attraverso il pensiero (SOLVE) – magari usando speciali sigilli come viene descritto in alcuni grimori - e poi attraverso il suo orientamento sincronico in modo da agire sulla realtà (COAGULA). Questa seconda parte è la più difficile.

Domanda:

Mi sembra che stiamo entrando in un terreno davvero difficile. A questo punto l'etica iniziatica ha una serie di riferimenti, ma questi non sono di natura "morale" come possiamo noi intendere oggi il concetto di morale. Hai sottolineato l'importanza della serietà e della maturità nel rapporto ma quanto è esteso il concetto di rapporto?

OMM:

Secondo me tutto è lecito purché non ci siano danni per le persone; poi, non ci sono limitazioni. Se le persone, per loro piacere, scelta, educazione ritengono piacevole usare un qualunque tipo di sistema che per loro possa essere utile, sono fatti personali che non rientrano in nessun altro limite; fra persone consenzienti ritengo che sia tutto lecito. Per quanto riguarda l'utilizzo ideale delle energie sessuali c'è ovviamente idealmente un incontro maschile/femminile perché la formazione dell'androgino tendenzialmente passa attraverso questo incontro. Nulla esclude, però, che delle persone consenzienti, che tra loro hanno una tendenza omosessuale, possano esprimerla; anche quella può essere in qualche forma gestita dalla volontà stessa delle persone e non essere in alcun modo riprovevole. Si tratta sempre di fatti personali.

L'energia che viene prodotta dall'individuo è un'energia individuale, non esclude ciò che può essere relativo alla fantasia nell'uso, nella cultura della gestione dell'energia sessuale della persona. Quindi, anche due uomini che fanno all'amore stanno esprimendo la loro personale energia sessuale; quello che può essere il loro utilizzo dipenderà da un'infinità di particolari che naturalmente vanno aggiustati e collimati perché possa esserci un vantaggio e non uno svantaggio. Però, non esistono particolari preclusioni.

Se, però, si tratta di voler utilizzare o gestire bene le proprie energie sessuali ci sono e ci saranno sempre delle regole. Nella gestione individuale e volontaria delle proprie forze si tratta di fatti unicamente personali. Nella gestione ed utilizzo di energia ci sono delle regole, così come se devi ottenere una relazione chimica di qualche genere devi far combinare gli elementi in un particolare ordine; non li combinerai a caso altrimenti non otterrai nessun risultato. Quindi, da un lato, il discorso si dilata sulla libertà dell'utilizzo dei propri desideri, della propria sessualità; quando, invece, parliamo della gestione delle energie sessuali il discorso è totalmente differente.

Sono due argomenti tra loro differenti, distaccati, molto lontani e non conciliabili perché in una condizione esistono delle regole a differenza dell'altra.